

interpolazione

# Interpolazione ed estrapolazione

- Il problema consiste nel calcolare il valore assunto da una funzione  $f(\mathbf{x})$  in un punto  $\mathbf{x}$  arbitrario, noti i valori della funzione in un insieme finito di punti  $\mathbf{x}_i$  con  $i=1,\dots,N$ .
- Se  $\mathbf{x}$  è compresa tra due punti noti si parla di **interpolazione**, se è all'esterno dell'intervallo coperto dai punti noti si parla di **estrapolazione**.
- Illustriamo qui uno dei metodi più semplici.

# Interpolazione mediante polinomi

Dato un qualsiasi insieme di  $N$  punti esiste un unico polinomio di ordine  $N-1$  passante per questi punti. È definito dalla formula di Lagrange:

$$P_{N-1}(x) = \sum_i \left( \prod_j \frac{(x-x_j)}{(x_i-x_j)} \right) f(x_i)$$

dove la sommatoria è sull'indice  $i$  e va da 1 a  $N$ , la produttoria è sull'indice  $j$  e va da 1 a  $N$  con  $j$  diverso da  $i$

# Errore

- L'errore commesso sull'interpolazione della funzione  $f$  nel punto  $x$  è  
 $r(x) = f(x) - P_n(x)$  con  $n$  grado del polinomio interpolatore
- Se la funzione  $f$  è derivabile almeno  $n$  volte abbiamo un teorema che afferma che esiste almeno un punto  $\xi$  appartenente all'intervallo  $x_1 \dots x_N$  nel quale  
 $r(x) = g(\xi) \prod (x - x_i)$ , dove la produttoria è su  $i$  compreso tra 1 e  $N$ , e  $g$  è la derivata  $n$ -ma ( $n = N - 1$ ) della funzione  $f$

# Esempio

- Supponiamo di cercare una funzione passante per i punti (0,0), (-1,1) e (1,1).
- Il polinomio di Lagrange avrà grado 2 e sarà dato da

$$P_2(x) = (x+1)/(0+1)*(x-1)/(0-1)*0 \quad // \quad i=1$$

$$+(x-0)/(-1-0)*(x-1)/(-1-1)*1 \quad // \quad i=2$$

$$+(x-0)/(1-0)*(x+1)/(1+1)*1 \quad // \quad i=3$$

$$= x*(x-1)/2 + x*(x+1)/2 = x^2$$

# Regressione (fit)

- se invece abbiamo un insieme di dati sperimentali che seguono un andamento funzionale previsto da un modello teorico dipendente da un insieme di parametri possiamo usarli per
  - estrarre i parametri del modello
  - stimare l'errore su di essi
  - valutare la bonta' della descrizione fornita dal modello

# fit lineare

- il caso piu' semplice e piu' diffuso di fit e' quello lineare. La funzione che si suppone che possa descrivere i dati sperimentali e' una retta  $y=Ax+B$ .
- I dati sperimentali sono n coppie di punti  $(x_i, y_i)$  e le incertezze (errori) su queste grandezze. Per semplicita' assumiamo che le incertezze sulle  $x_i$  siano trascurabili rispetto a quelle sulle  $y_i$  che chiamiamo  $\sigma_i$ .
- I parametri A e B si determinano minimizzando la quantita'  
$$\chi^2 = \sum_{i=1, n} ((y_i - (Ax_i + B)) / \sigma_i)^2$$
- le formule risultanti nella versione piu' idonea per il calcolo numerico si trovano sul testo al paragrafo 8.1.1